



EIT.swiss
Limmatstrasse 63
8005 Zürich
044 444 17 17
www.eitswiss.ch

Regolamento per gli esami professionali superiori di

Esperta in installazioni e sicurezza elettriche
Esperto in installazioni e sicurezza elettriche

Esperta in pianificazione elettrica
Esperto in pianificazione elettrica

del

(Modulare, con esame finale)

Visto l'articolo 28 capoverso 2 della legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale l'organo responsabile di cui al punto 1.4 emana il seguente regolamento d'esame:



Indice

1.	Disposizioni generali	3
1.1.	Scopo dell'esame.....	3
1.2.	Profilo professionale dell'esperto in installazioni e sicurezza elettriche	3
1.3.	Profilo professionale dell'esperto in pianificazione elettrica	5
1.4.	Organo responsabile	6
2.	Organizzazione.....	7
2.1.	Composizione della commissione per la garanzia della qualità	7
2.2.	Compiti della commissione GQ	7
2.3.	Ricusazione	8
2.4.	Svolgimento non pubblico / Vigilanza	8
3.	Pubblicazione, iscrizione, ammissione e costi	9
3.1.	Pubblicazione	9
3.2.	Iscrizione.....	9
3.3.	Ammissione	9
3.4.	Spese	11
4.	Svolgimento dell'esame finale	12
4.1.	Convocazione	12
4.2.	Ritiro	12
4.3.	Mancata ammissione ed esclusione	13
4.4.	Sorveglianza degli esami, periti	13
4.5.	Riunione conclusiva per l'attribuzione delle note	14
5.	Esame finale.....	15
5.1.	Parti d'esame.....	15
5.2.	Requisiti per l'esame	17
6.	Valutazione e attribuzione delle note.....	18
6.1.	Disposizioni generali.....	18
6.2.	Valutazione.....	18
6.3.	Valore delle note	18
6.4.	Condizioni per il superamento dell'esame finale e per il rilascio del diploma	18
6.5.	Ripetizione.....	19
7.	Diploma, titolo e procedura.....	20
7.1.	Titolo e pubblicazione	20
7.2.	Revoca del diploma	21
7.3.	Rimedi giuridici	21
8.	Copertura delle spese	22
8.1.	Indennità	22
8.2.	Spese d'esame.....	22
8.3.	Rendiconto	22
9.	Disposizioni finali	23
9.1.	Abrogazione del diritto previgente	23
9.2.	Disposizioni transitorie.....	23
9.3.	Entrata in vigore	23
10.	Emanazione	24



1. Disposizioni generali

1.1. Scopo dell'esame

Obiettivo dell'esame professionale superiore è stabilire se i candidati hanno le competenze necessarie per l'esercizio di un'attività professionale complessa e che comporta un elevato grado di responsabilità.

1.2. Profilo professionale dell'esperto¹ in installazioni e sicurezza elettriche

1.2.1. Campo d'attività

Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche dirigono autonomamente aziende di impiantistica, di sicurezza o di controlli elettrici o vi lavorano con funzioni dirigenziali. Sono responsabili delle questioni tecniche e di economia aziendale. Realizzano progetti e azioni strategiche, determinano la strategia aziendale e definiscono lo sviluppo del personale. Gli ambiti centrali sono la tecnica, l'economia aziendale e le relazioni con i clienti. La clientela è composta da proprietari e utenti di impianti elettrotecnicci. Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche lavorano principalmente in ufficio, sugli impianti o nei cantieri e si recano spesso dai clienti.

1.2.2. Principali competenze operative

Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche:

- dirigono aziende di impiantistica e sicurezza con competenza e spirito imprenditoriale;
- pianificano e sorvegliano i progetti di installazione elettrotecnicci sul piano tecnico ed economico e se ne assumono la responsabilità;
- redigono perizie sulla sicurezza tecnica, analisi e strategie di sicurezza elettrica;
- redigono perizie, analisi e strategie nell'ambito dell'impiantistica elettrica;
- valutano gli impianti di produzione energetica e il loro potenziale di ottimizzazione;
- pianificano e realizzano azioni strategiche;
- creano le condizioni quadro per il rispetto della sicurezza;
- sono responsabili della sicurezza elettrotecnica;
- verificano e controllano piani specifici come p.es. analisi di rete;
- curano le relazioni con i clienti e ne acquisiscono di nuovi;
- definiscono e mettono in atto la strategia aziendale secondo principi sostenibili a livello ecologico, sociale ed economico;
- organizzano l'amministrazione finanziaria e sono responsabili dell'efficienza economica;
- definiscono il marketing;
- reclutano i collaboratori, li valutano e li formano;
- agiscono secondo elevati standard ecologici e forniscono consulenza ai clienti nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili;
- cercano e mettono in atto strategie di sviluppo aziendale.

¹ In un'ottica di leggibilità e scorrevolezza, all'interno del testo il genere maschile è impiegato per ambo i sessi.



1.2.3. Esercizio della professione

Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche lavorano di regola nella propria impresa, in imprese di impiantistica o di controlli elettrici, uffici di progettazione, aziende di approvvigionamento elettrico o nell'industria. Sono responsabili delle loro azioni nei confronti dei clienti, dei collaboratori, delle autorità e della società. Realizzano strategie e progetti tenendo conto degli aspetti economici ed ecologici e gestiscono i rapporti con i clienti e le autorità fornendo anche consulenza. Analizzano e valutano gli sviluppi tecnici e sociali da cui possono ricavare soluzioni innovative. Un compito importante è l'impiego, la direzione e la formazione dei collaboratori. Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche analizzano e risolvono questioni complesse e impegnative in un ambito interdisciplinare specifico. Comprendono le relazioni tipiche del proprio settore e le interfacciano con quelle dei settori correlati come riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, impianti sanitari. Riconoscono la complessità dei compiti in costante evoluzione, analizzano e valutano i problemi ed elaborano soluzioni strategiche innovative. In base alle esigenze aggiornano gli ausili, gli strumenti e le metodologie.

1.2.4. Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche occupano una posizione chiave sia per lo sviluppo dell'economia regionale sia per quello dell'economia nazionale. Realizzano l'infrastruttura elettrotecnica e fanno in modo che i privati e il settore economico nel suo complesso possano usufruire senza limitazioni del progresso tecnico. Il loro agire contribuisce alla gestione responsabile delle risorse naturali e materiali, in particolare nel settore delle energie rinnovabili.

1.2.5. Persona del mestiere

Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche diplomati sono riconosciute persone del mestiere e hanno l'autorizzazione ad installare secondo l'ordinanza sugli impianti elettrici a bassa tensione (OIBT)².

² RS 734.27



1.3. Profilo professionale dell'esperto in pianificazione elettrica

1.3.1. Campo d'attività

Gli esperti in pianificazione elettrica dirigono autonomamente un'azienda di pianificazione elettrica o vi lavorano con funzioni dirigenziali. Operano esclusivamente nel campo della pianificazione, elaborano strategie e perizie e dirigono i lavori di costruzione di impianti complessi. Sono responsabili delle questioni tecniche e di economia aziendale. Gli esperti in pianificazione elettrica realizzano progetti e azioni strategiche, determinano la strategia aziendale e definiscono lo sviluppo del personale. Gli ambiti centrali sono la tecnica, l'economia aziendale e le relazioni con i clienti. La clientela è composta da proprietari e utenti di impianti elettrici. Lavorano principalmente in ufficio, si recano spesso dai clienti e presso i cantieri.

1.3.2. Principali competenze operative

Gli esperti in pianificazione elettrica:

- pianificano e sorvegliano progetti elettrotecnicci, compreso l'aspetto economico;
- pianificano e realizzano azioni strategiche;
- realizzano vasti progetti di allacciamento;
- dirigono i lavori di costruzione di impianti complessi;
- offrono prestazioni aggiuntive sotto forma di analisi, perizie, studi e strategie;
- curano le relazioni con i clienti e ne acquisiscono di nuovi;
- definiscono e mettono in atto la strategia aziendale secondo principi sostenibili a livello ecologico, sociale ed economico;
- organizzano l'amministrazione finanziaria;
- definiscono il marketing;
- reclutano i collaboratori, li valutano e li formano;
- agiscono secondo elevati standard ecologici e forniscono consulenza ai clienti nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili;
- cercano e mettono in atto strategie di sviluppo aziendale;
- dirigono un'azienda di pianificazione elettrica con competenza e spirito imprenditoriale.

1.3.3. Esercizio della professione

Gli esperti in pianificazione elettrica lavorano di regola in studi di progettazione, nel reparto progettazione di un'impresa di impiantistica elettrica o come progettisti indipendenti. Nell'ambito dell'attività professionale sono responsabili delle loro azioni nei confronti dei clienti, dei collaboratori, delle autorità e della società. Realizzano strategie e progetti tenendo conto degli aspetti economici ed ecologici e gestiscono i rapporti con i clienti e le autorità fornendo anche consulenza. Analizzano e valutano gli sviluppi tecnici e sociali da cui possono ricavare soluzioni innovative. Un compito importante è l'impiego, la direzione e la formazione dei collaboratori. Gli esperti in installazioni e sicurezza elettriche analizzano e risolvono questioni complesse e impegnative in un ambito interdisciplinare specifico. Comprendono le relazioni tipiche del proprio settore e le interfacciano con quelle dei settori correlati come riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, impianti sanitari. Riconoscono la complessità dei compiti in costante evoluzione, analizzano e valutano i problemi ed elaborano soluzioni strategiche innovative. In base alle esigenze aggiornano gli ausili, gli strumenti e le metodologie.



1.3.4. Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

Gli esperti in pianificazione elettrica occupano una posizione chiave sia per lo sviluppo dell'economia regionale sia per quello dell'economia nazionale. Pianificano l'infrastruttura elettrotecnica e fanno in modo che i privati e il settore economico nel suo complesso possano usufruire senza limitazioni del progresso tecnico. Il loro agire contribuisce alla gestione responsabile delle risorse naturali e materiali, in particolare nel settore delle energie rinnovabili.

1.4. Organo responsabile

1.4.1.

L'organo responsabile è costituito dalla seguente organizzazione del mondo del lavoro:
EIT.swiss

1.4.2.

L'organo responsabile è competente per tutta la Svizzera.



2. Organizzazione

2.1. Composizione della commissione per la garanzia della qualità

2.1.1.

Tutti i compiti relativi al rilascio del diploma sono affidati a una commissione per la garanzia della qualità (commissione GQ). La commissione GQ viene nominata per una durata di tre anni. È composta da:

- a) sei rappresentanti di EIT.swiss, nominati dal comitato di EIT.swiss;
- b) un rappresentante dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI), designato dal suo direttore;
- c) un rappresentante della Gebäude Netzwerk Initiative (GNI), nominato dal comitato direttivo della GNI;
- d) un rappresentante della Interessengemeinschaft Weiterbildung Elektro (IG Elektro), nominato dal comitato direttivo della IG Elektro;
- e) un rappresentante di suissetec, nominato dal comitato direttivo di suissetec;
- f) un rappresentante dell'Unione Svizzera degli Studi Consulenti d'Ingegneria (USIC), nominato dal comitato direttivo dell'USIC;
- g) un rappresentante dell'Associazione Svizzera per i Controlli di impianti elettrici (ASCE), nominato dal comitato centrale dell'ASCE.

2.1.2.

La commissione GQ si autocostituisce. Essa è in grado di deliberare in presenza della maggioranza dei membri. Le decisioni richiedono la maggioranza dei membri presenti. A parità di voti è il presidente a decidere. Quest'ultimo viene proposto da EIT.swiss e nominato dal suo comitato.

2.2. Compiti della commissione GQ

2.2.1. La commissione GQ:

- a) emana le direttive inerenti al regolamento d'esame e le aggiorna periodicamente;
- b) stabilisce la data e il luogo dell'esame finale;
- c) definisce il programma d'esame;
- d) predisponde la preparazione dei compiti d'esame e cura lo svolgimento dell'esame finale;
- e) nomina i periti, li forma per le loro funzioni e li impiega;
- f) decide l'ammissione all'esame finale e l'eventuale esclusione dallo stesso;
- g) nomina per ogni esame una direzione composta da un responsabile degli esami (membro della CGQ) e da un segretario degli esami;
- h) tratta le domande e i ricorsi;
- i) si occupa della contabilità e della corrispondenza;
- j) decide in merito al riconoscimento di altri titoli o prestazioni;
- k) definisce i criteri per il riconoscimento dei moduli, li verifica e decide in merito;
- l) stabilisce i contenuti dei moduli e i requisiti degli esami di fine modulo e ne controlla lo svolgimento a campione;
- m) controlla periodicamente l'attualità dei moduli, ne dispone l'aggiornamento e determina la durata di validità dei certificati di fine modulo;
- n) verifica i certificati di fine modulo, valuta l'esame finale e delibera il conferimento del diploma;



- o) delega l'organizzazione, l'esecuzione e la vigilanza dell'esame finale alla direzione d'esame;
- p) nomina una delegazione composta da almeno tre membri della commissione GQ che valuta l'esame finale e delibera il conferimento del diploma;
- q) rende conto della sua attività alle istanze superiori e alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI);
- r) provvede allo sviluppo e alla garanzia della qualità, in particolare al regolare aggiornamento del profilo di qualificazione in conformità con le esigenze del mercato del lavoro.

2.2.2.

La commissione GQ può delegare compiti amministrativi a una segreteria.

2.3. Ricusazione

Il rappresentante della IG Elektro recede dall'incarico qualora svolga attività in relazione al punto 2.2.1 lett. I.

2.4. Svolgimento non pubblico / Vigilanza

2.4.1.

L'esame finale si svolge sotto la vigilanza della Confederazione. Non è pubblico. In casi particolari, la commissione GQ può concedere delle deroghe.

2.4.2.

La SEFRI riceve tempestivamente l'invito all'esame finale e la relativa documentazione.



3. Pubblicazione, iscrizione, ammissione, spese

3.1. Pubblicazione

3.1.1.

L'esame finale è pubblicato almeno 5 mesi prima del suo inizio nelle tre lingue ufficiali.

3.1.2.

La pubblicazione indica almeno:

- le date d'esame;
- la tassa d'esame;
- l'ufficio d'iscrizione;
- il termine d'iscrizione;
- il lavoro di diploma;
- le modalità di svolgimento dell'esame.

3.2. Iscrizione

All'iscrizione devono essere allegati:

- a) un riepilogo del percorso formativo assolto e della pratica professionale svolta;
- b) le copie dei titoli e dei certificati di lavoro richiesti ai fini dell'ammissione;
- c) le copie dei certificati di fine modulo o delle relative dichiarazioni di equivalenza;
- d) l'indicazione della lingua d'esame;
- e) la copia di un documento d'identità con fotografia;
- f) l'indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS)³;
- g) la disposizione del lavoro di diploma.

3.3. Ammissione

3.3.1.

All'esame finale di esperto in installazioni e sicurezza elettriche è ammesso chi:

- a) ha superato l'esame di professione di elettricista capo progetto in installazione e sicurezza o possiede una qualifica equivalente; o
- b) possiede l'attestato professionale di "elettricista capo progetto" secondo il regolamento del 25 giugno 2003 sullo svolgimento degli esami professionali e degli esami professionali superiori nella professione di installatore elettricista e telematica; e
- c) dispone dei necessari certificati di fine modulo o delle relative dichiarazioni di equivalenza; e

³ La base legale è contenuta nell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (RS 431.012.1; n. 70 dell'allegato). La commissione GQ o la SEFRI rileva il numero AVS per conto dell'Ufficio federale di statistica e lo utilizza a fini puramente statistici.



- d) invia la disposizione del lavoro di diploma (v. direttive); e
- e) può attestare almeno un anno di pratica nel settore dopo aver superato l'esame di professione.

È fatta riserva del pagamento entro i termini della tassa d'esame di cui al punto 3.4.1.

3.3.2.

All'esame finale di esperto in pianificazione elettrica viene ammesso chi:

- a) ha superato l'esame di professione di elettricista capo progetto in pianificazione o possiede una qualifica equivalente;
o
- b) possiede l'attestato professionale di "elettricista capo progetto" secondo il regolamento del 25 giugno 2003 sullo svolgimento degli esami professionali e degli esami professionali superiori nella professione di installatore elettricista e telematica; e
- c) dispone dei necessari certificati di fine modulo o delle relative dichiarazioni di equivalenza; e
- d) invia la disposizione del lavoro di diploma (v. direttive); e
- e) può attestare almeno un anno di pratica nel settore dopo aver superato l'esame di professione.

È fatta riserva del pagamento entro i termini della tassa d'esame di cui al punto 3.4.1.

3.3.3.

Per l'ammissione all'esame finale devono essere presentati i seguenti certificati di fine modulo:

Modulo 1: Gestione progetto II

Modulo 2: Progettazione ed elaborazione tecnica II

Modulo 3: EPS Esperto in installazioni e sicurezza elettriche: perizia installazione e sicurezza

EPS Esperto in pianificazione elettrica: perizia pianificazione

Modulo 4: Gestione d'impresa

Il contenuto e i requisiti dei singoli moduli sono specificati nella descrizione dei moduli dell'organo responsabile (designazione del modulo e requisiti concernenti i controlli delle competenze). Essa è riportata nelle direttive o in appendice alle stesse.

3.3.4.

La decisione in merito all'ammissione all'esame finale è comunicata al candidato per iscritto almeno tre mesi prima dell'inizio dell'esame. La decisione negativa deve indicare la motivazione e i rimedi giuridici.



3.4. Spese

3.4.1.

Il candidato versa la tassa d'esame entro 30 giorni previa conferma dell'ammissione e della fatturazione. Le tasse di stampa del diploma e di iscrizione nel registro dei titolari di diploma nonché l'eventuale contributo alle spese per il materiale sono compresi nella tassa d'esame.

3.4.2.

Ai candidati che, conformemente al punto 4.2, si ritirano entro i termini prescritti o devono ritirarsi dall'esame finale per motivi validi, viene rimborsato l'importo pagato, dedotte le spese sostenute.

3.4.3.

Chi non supera l'esame finale non ha diritto ad alcun rimborso.

3.4.4.

La tassa d'esame per i candidati ripetenti è fissata dalla commissione GQ caso per caso, tenendo conto delle parti d'esame da ripetere.

3.4.5.

Le spese di viaggio, vitto, alloggio e assicurazione durante l'esame finale sono a carico dei candidati.



4. Svolgimento dell'esame finale

4.1. Convocazione

4.1.1.

L'esame finale ha luogo se, dopo la pubblicazione, almeno 10 candidati adempiono alle condizioni d'ammissione o almeno ogni due anni.

4.1.2.

I candidati possono essere esaminati in una delle tre lingue ufficiali: italiano, francese o tedesco.

4.1.3.

I candidati sono convocati almeno 50 giorni prima dell'inizio dell'esame finale. La convocazione contiene:

- a) il programma d'esame con l'indicazione precisa del luogo e della data dell'esame finale;
- b) gli ausili che il candidato è autorizzato ad usare e a portare con sé;
- c) l'elenco dei periti.

4.1.4.

Le richieste di riuscazione dei periti opportunamente motivate devono essere presentate alla commissione GQ almeno 40 giorni prima dell'inizio dell'esame. La commissione GQ adotta le disposizioni necessarie.

4.2. Ritiro

4.2.1.

I candidati possono ritirare la propria iscrizione fino a 40 giorni prima dell'inizio dell'esame finale.

4.2.2.

Trascorso questo termine, il ritiro deve essere giustificato da motivi validi. Sono considerati motivi validi:

- a) maternità;
- b) malattia e infortunio;
- c) lutto nella cerchia ristretta;
- d) servizio militare, civile o di protezione civile imprevisto.

4.2.3.

Il candidato deve immediatamente notificare per iscritto al segretariato degli esami di EIT.swiss il suo ritiro allegando i documenti giustificativi.



4.3. Mancata ammissione ed esclusione

4.3.1.

I candidati che, in relazione alle condizioni di ammissione, forniscono deliberatamente indicazioni false, presentano certificati di fine modulo appartenenti a terze persone o cercano in altri modi di ingannare la commissione GQ non vengono ammessi all'esame finale.

4.3.2.

È escluso dall'esame finale chi:

- a) utilizza ausili non autorizzati;
- b) infrange in modo grave la disciplina dell'esame;
- c) tenta di ingannare i periti.

4.3.3.

L'esclusione dall'esame finale deve essere disposta dalla delegazione della commissione GQ. Il candidato ha il diritto di sostenere l'esame con riserva fino al momento in cui la delegazione della commissione GQ non ha deliberato al riguardo.

4.4. Sorveglianza degli esami, periti

4.4.1.

L'esecuzione dei lavori d'esame scritti e pratici è sorvegliata da almeno una persona competente nella materia d'esame la quale annota le proprie osservazioni.

4.4.2.

La valutazione dei lavori d'esame scritti e pratici è effettuata da almeno due periti che determinano la nota congiuntamente.

4.4.3.

Almeno due periti presenziano agli esami orali, prendono nota del colloquio d'esame e dello svolgimento generale, valutano le prestazioni e determinano la nota congiuntamente.

4.4.4.

I periti recedono dall'incarico se sono parenti, superiori o ex superiori, collaboratori o colleghi del candidato oppure suoi docenti nei corsi di preparazione. In casi eccezionali e motivati, al massimo un perito può aver svolto il ruolo di docente nei corsi di preparazione frequentati dal candidato.



4.5. Riunione conclusiva per l'attribuzione delle note

4.5.1.

La delegazione della commissione GQ riunita al completo delibera il superamento dell'esame in una riunione indetta al termine dello stesso. La persona che rappresenta la SEFRI è invitata per tempo alla riunione.

4.5.2.

Alla riunione di cui al punto 4.5.1 non è richiesta la presenza fisica di tutti i partecipanti se:

- a) l'identità del partecipante sia inequivocabilmente verificabile,
- b) l'accesso ai documenti rilevanti è garantito a tutti i partecipanti, e
- c) ci sia la possibilità di dibattito tra tutti i partecipanti (p.es. per telefono o videoconferenza).

4.5.3.

I parenti e i superiori o ex superiori, collaboratori o colleghi del candidato nonché i docenti dei corsi di preparazione da lui frequentati recedono dall'incarico per la delibera sul conferimento del diploma.



5. Esame finale

5.1. Parti d'esame

5.1.1.

L'esame finale di esperto in installazioni e sicurezza elettriche comprende le seguenti parti intermodulari e dura:

Parte d'esame	Tipo d'esame	Durata
1 Lavoro di diploma		
1.1 Documentazione	scritto	redatto in precedenza
1.2 Presentazione e colloquio professionale	orale	80 min.
2 Studio di un caso (con colloquio professionale)	PREP ¹⁾ scritto/orale	60 min. 80 min.
3 Analisi del progetto (con colloquio professionale)	PREP ¹⁾ scritto/orale	60 min. 80 min.
Totale		360 min.

¹⁾ PREP = Preparazione del lavoro per il colloquio professionale

Lavoro di diploma (definizione):

Tramite il lavoro di diploma i candidati devono dimostrare di essere in grado di sviluppare e descrivere autonomamente un progetto nell'ambito dell'installazione e della sicurezza. Il lavoro di diploma è inteso come un lavoro pratico. I tipi di problemi, i temi e il grado di difficoltà si basano sulle competenze descritte nelle direttive.

Presentazione e colloquio professionale:

I candidati presentano e spiegano il lavoro di diploma durante un colloquio professionale in cui vengono valutate l'argomentazione del candidato, le sue competenze e la sua capacità di mettere in relazione i vari aspetti.

Studio di un caso:

I candidati ricevono la descrizione scritta di uno o più casi. Hanno 60 minuti di tempo per prepararsi al colloquio d'esame in cui verranno esaminati l'analisi del problema, le possibili soluzioni, l'argomentazione del candidato e la sua capacità di mettere in relazione i vari aspetti. La parte d'esame può essere scritta e/o orale.



Analisi del progetto:

I candidati ricevono i documenti relativi a uno o più progetti tecnici. Ne presentano e interpretano i risultati. Durante il colloquio professionale verranno valutate l'argomentazione, le competenze in materia e le correlazioni. Sarà posto l'accento sul campo d'approfondimento (installazione, sicurezza). La parte d'esame può essere scritto e/o orale

5.1.2.

L'esame finale di esperto in pianificazione elettrica comprende le seguenti parti intermodulari e dura:

Parte d'esame	Tipo d'esame	Durata
1 Lavoro di diploma		
1.1 Documentazione	scritto	redatto in precedenza
1.2 Presentazione e colloquio professionale	orale	80 min.
2 Studio di un caso (con colloquio professionale)	PREP ¹⁾ scritto/orale	60 min. 80 min.
3 Analisi del progetto (con colloquio professionale)	PREP ¹⁾ scritto/orale	60 min. 80 min.
Totale		360 min.

¹⁾ PREP = Preparazione del lavoro per il colloquio professionale

Lavoro di diploma (definizione):

Tramite il lavoro di diploma i candidati devono dimostrare di essere in grado di sviluppare e descrivere autonomamente un progetto nell'ambito della pianificazione. Il lavoro di diploma è inteso come un lavoro pratico. I tipi di problemi, i temi e il grado di difficoltà si basano sulle competenze descritte nelle direttive.

Presentazione e colloquio professionale:

I candidati presentano e spiegano il lavoro di diploma durante un colloquio professionale in cui vengono valutate l'argomentazione del candidato, le sue competenze e la sua capacità di mettere in relazione i vari aspetti.

Studio di un caso:

I candidati ricevono la descrizione scritta di uno o più casi. Hanno 60 minuti di tempo per prepararsi al colloquio professionale in cui verranno esaminati l'analisi del problema, le possibili soluzioni, l'argomentazione del candidato e la sua capacità di mettere in relazione i vari aspetti. La parte d'esame può essere scritta e/o orale.



Analisi del progetto:

I candidati ricevono i documenti relativi a uno o più progetti tecnici. Presentano i risultati della loro analisi e li interpretano. Durante il colloquio professionale verranno valutate l'argomentazione del candidato, le sue competenze e la sua capacità di mettere in relazione i vari aspetti. Sarà posto l'accento sul campo d'approfondimento (pianificazione). La parte d'esame può essere scritta e/o orale.

5.1.3.

Ogni parte d'esame può essere suddivisa in voci. La commissione GQ definisce questa suddivisione e la ponderazione delle voci nelle direttive inerenti al presente regolamento d'esame.

5.2. Requisiti per l'esame

5.2.1.

La Commissione GQ emana le disposizioni dettagliate in merito all'esame finale nelle direttive inerenti al presente regolamento d'esame (di cui al punto 2.2.1 lett. a).

5.2.2.

La commissione GQ decide l'equivalenza di parti d'esame o moduli di altri esami di livello terziario già conclusi e l'eventuale esonero dall'esame nelle corrispondenti parti previste dal presente regolamento. Non è consentito l'esonero dalle parti d'esame che, secondo il profilo professionale, rappresentano le competenze principali dell'esame.



6. Valutazione e attribuzione delle note

6.1. Disposizioni generali

La valutazione delle singole parti d'esame e dell'esame finale viene espressa in note. Si applicano le disposizioni di cui ai punti 6.2 e 6.3.

6.2. Valutazione

6.2.1.

Le note delle voci sono espresse con punti interi o mezzi punti, conformemente al punto 6.3.

6.2.2.

La nota di una parte d'esame corrisponde alla media, arrotondata a un decimale, delle note delle voci in cui la parte d'esame è suddivisa. Se il metodo di valutazione non contempla note di voci, la nota della parte d'esame viene calcolata direttamente in conformità con il punto 6.3.

6.2.3.

La nota complessiva è data dalla media delle note delle singole parti d'esame. Essa è arrotondata a un decimale.

6.3. Valore delle note

Le prestazioni sono valutate con note da 6 a 1. Il 4.0 e le note superiori designano prestazioni sufficienti. Non sono ammesse note intermedie diverse dai mezzi punti.

6.4. Condizioni per il superamento dell'esame finale e per il rilascio del diploma

6.4.1.

L'esame finale è superato se in ogni singola parte d'esame, comprese le voci 1.1 e 1.2, il candidato ottiene almeno un 4.0.

6.4.2.

L'esame finale non è superato se il candidato:

- a) non si ritira entro il termine previsto;
- b) si ritira dall'esame o da una parte d'esame pur non avendo motivi validi;
- c) si ritira dopo l'inizio dell'esame pur non avendo motivi validi;
- d) deve essere escluso dall'esame.



6.4.3.

La delegazione della commissione GQ si basa esclusivamente sulle prestazioni fornite durante l'esame finale per decidere in merito al superamento di quest'ultimo. Chi supera l'esame ottiene il diploma federale.

6.4.4.

La delegazione della commissione GQ rilascia a ogni candidato un certificato d'esame finale, dal quale risultano almeno:

- a) la conferma del possesso dei certificati di fine modulo richiesti o delle dichiarazioni di equivalenza;
- b) le note delle singole parti d'esame e la nota complessiva dell'esame finale;
- c) il superamento o il mancato superamento dell'esame finale;
- d) l'indicazione dei rimedi giuridici in caso di mancato rilascio del diploma.

6.5. Ripetizione

6.5.1.

Chi non ha superato l'esame finale può ripeterlo due volte.

6.5.2.

La ripetizione si limita alle parti d'esame nelle quali è stata fornita una prestazione insufficiente.

6.5.3.

Un lavoro di diploma già utilizzato non può essere inoltrato nuovamente.

6.5.4.

Per l'iscrizione e l'ammissione si applicano le stesse condizioni valide per il primo esame finale.



7. Diploma, titolo e procedura

7.1. Titolo e pubblicazione

7.1.1.

Il diploma federale è rilasciato dalla SEFRI su richiesta della commissione GQ e porta le firme della direzione della SEFRI e del presidente della commissione GQ.

7.1.2.

I titolari del diploma di esperto in installazioni e sicurezza elettriche sono autorizzati a portare il seguente titolo protetto:

- **Esperta in installazioni e sicurezza elettriche diplomata**
- **Esperto in installazioni e sicurezza elettriche diplomato**
- **Diplomierte Elektroinstallations- und Sicherheitsexpertin**
- **Diplomierter Elektroinstallations- und Sicherheitsexperte**
- **Experte en installation et sécurité diplômée**
- **Expert en installation et sécurité électrique diplômé**

Per la versione inglese si usa la dicitura:

- **Licensed Electrical Installation and Safety Expert, Advanced Federal Diploma of Higher Education**

7.1.3.

I titolari del diploma di esperto in pianificazione elettrica sono autorizzati a portare il seguente titolo protetto:

- **Esperta in pianificazione elettrica diplomata**
- **Esperto in pianificazione elettrica diplomato**
- **Diplomierte Elektroplanungsexpertin**
- **Diplomierter Elektroplanungsexperte**
- **Experte en planification électrique diplômée**
- **Expert en planification électrique diplômé**

Per la versione inglese si usa la dicitura:

- **Electrical Design Expert, Advanced Federal Diploma of Higher Education**

7.1.4.

I nominativi dei titolari del diploma sono iscritti in un registro tenuto dalla SEFRI.



7.2. Revoca del diploma

7.2.1.

La SEFRI può revocare un diploma conseguito illegalmente con riserva di avviare una procedura penale.

7.2.2.

Contro la decisione della SEFRI può essere interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni dalla notifica.

7.3. Rimedi giuridici

7.3.1.

Contro le decisioni della commissione GQ relative all'esclusione dall'esame finale o al rifiuto di rilasciare il diploma può essere inoltrato ricorso presso la SEFRI entro 30 giorni dalla notifica. Il ricorso deve contenere le richieste del ricorrente e le relative motivazioni.

7.3.2.

In prima istanza, la decisione sui ricorsi spetta alla SEFRI. Contro la sua decisione può essere interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni dalla notifica.



8. Copertura delle spese d'esame

8.1. Indennità

EIT.swiss fissa le tariffe secondo le quali vengono remunerati i membri della commissione GQ e i periti.

8.2. Spese d'esame

EIT.swiss stabilisce le tasse d'esame e si fa carico delle spese d'esame, nella misura in cui non sono coperte dalle tasse d'esame, dal contributo federale o da altre fonti.

8.3. Rendiconto

Al termine dell'esame EIT.swiss invia alla SEFRI, conformemente alle sue direttive⁴, un rendiconto dettagliato. Su questa base la SEFRI stabilisce il contributo federale per lo svolgimento dell'esame.

⁴ « Directives du SEFRI concernant l'octroi de subventions fédérale pour l'organisation d'examens professionnels fédéraux et d'examens professionnels fédéraux supérieurs selon les art. 56 LFPr et 65 OFPr » (in francese e tedesco)



9. Disposizioni finali

9.1. Abrogazione del diritto previgente

Il regolamento del 24 agosto 2017 per gli esami professionali superiori di Esperto in installazioni e sicurezza elettriche e di Esperto in pianificazione elettrica è abrogato.

9.2. Disposizioni transitorie

9.2.1.

L'esame professionale superiore di Installatore elettricista diplomato secondo il regolamento del 25 giugno 2003 sullo svolgimento degli esami professionali e degli esami professionali superiori nella professione di installatore elettricista e telematica si svolgeranno fino alla fine del 2021.

L'esame professionale superiore di telematico diplomato si svolgerà ancora secondo il regolamento del 25 giugno 2003 sullo svolgimento degli esami professionali e degli esami professionali superiori nella professione di installatore elettricista e telematica.

9.2.2.

I ripetenti in base al regolamento del 25 giugno 2003 sullo svolgimento degli esami professionali e degli esami professionali superiori nella professione di installatore elettricista e telematica possono ripetere l'esame una prima e/o una seconda volta entro la fine del 2023.

9.2.3.

Le persone che hanno conseguito il titolo di "installatore-elettricista diplomato" possono ora avvalersi del titolo di "esperto in installazioni e sicurezza elettriche diplomato". Non vengono rilasciati nuovi diplomi.

9.3. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° luglio 2020.



10. Emanazione

Zurigo, 11 giugno 2020

EIT.swiss

Il presidente:

Michael Tschirky

Il direttore:

Simon Häggerli

Il presente regolamento è approvato.

Berna,

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI

Rémy Hübschi
Vice-direttore
Capodivisione Formazione professionale e continua